

Carissimi,

dopo il nuovo **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.03.2020** recante “nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale”, che decide l’allargamento a tutta l’Italia delle restrizioni già operanti al Nord vi invio queste ulteriori comunicazioni.

Siamo in una situazione di emergenza nazionale e per questo è necessario che ciascuno di noi faccia al meglio la propria parte: soffriamo con tutti gli uomini e donne di buona volontà delle privazioni e restrizioni, compreso quanto è più caro ai credenti: i Sacramenti.

Tuttavia, visto che molte persone rischierebbero di essere lasciate a sé stesse, vi invito a **non chiudere i nostri servizi**, ma possibilmente a preparare i pacchi in sede **con uno o due volontari al massimo**, e **chiamare gli utenti per appuntamento** in orari leggermente distanziati, **sospendendo ascolti più prolungati**.

Si potrebbe dilazionare la distribuzione lungo tutto l’arco della settimana, se i volontari fossero disponibili a spalmarsi in più giorni.

Anche le **mense** diano i pasti **esclusivamente da asporto**, senza attendersi e senza creare assembramenti. Far attendere le persone all'esterno e a debita distanza.

Per la sola **distribuzione del vestiario: si sospenda** se non in casi di effettiva necessità immediata e inderogabile. In ogni caso non si stia a stretto contatto e non si accettino donazioni di nuovo vestiario.

Ricordo che **le misure di sicurezza valgono anche tra volontari**: distanza di un metro, lavarsi le mani, se raffreddati stare a casa.

Verificare per telefono che **anziani soli** e **ammalati** siano accuditi, in caso contrario se possibile **predispone servizio a domicilio**, lasciando il pacco sulla porta (ovviamente avvertendo la persona interessata).

Ricordo anche che è proibito uscire dal proprio Comune di residenza se non per motivi di lavoro o di bisogni urgenti (spesa per la famiglia, farmacia).

Ora più che mai è di estrema importanza il senso civico di tutti.

Vi raccomando, in ogni caso, di curare sempre l’accoglienza, il sorriso e la speranza nei confronti di chi viene a bussare alla nostra porta: non trasmettiamo angoscia, ma diamo fiducia.

Come ha scritto proprio oggi il Direttore della Caritas Italiana don Francesco Soddu: «In mezzo alle tante difficoltà di questi giorni, abbiamo la grande opportunità di mettere in atto e di far fruttificare quanto già possediamo, ossia la carità, la carità e la sua fantasia. L’amore è più grande e più forte di tutto; *Caritas Christi urget nos!*»

Santa Mariaquas nostra patrona interceda per tutti gli operatori della sanità, per tutti i volontari, per le persone in estrema difficoltà lavorativa, per i poveri e gli emarginati: nessuno è assente nel cuore di Dio.

Con questo spirito vi benedico

+ Roberto

Arcivescovo di Oristano

Amministratore Apostolico di Ales-Terralba

N.B.: Per comunicare con il Direttore e i collaboratori utilizzare i soliti canali telefonici o la mail direttorecaritasalesterralba@gmail.com

Via Regina Margherita, 1 - 09037 S. Gavino Monreale (SU) - 070 933 9029 - caritasalesterralba@gmail.com